

FeralpiSalò, a Pasini il premio «Rosa Camuna speciale 2023»

Serie B

SALÒ. Sono giorni di grande lavoro in casa della FeralpiSalò in vista della prossima storica prima stagione tra i cadetti, ma anche di grande gioia e di premiazioni che tengono ben accesi i riflettori sull'impresa compiuta dal gruppo verdeblù.

Domani, alle 18.30, nell'auditorium Testori di Palazzo Lombardia, a Milano, al presidente gardesano Giuseppe Pasini verrà consegnato il premio «Rosa Camuna speciale 2023», sia

per i risultati raggiunti alla guida di Feralpi Group, una delle più qualificate aziende siderurgiche in Europa, specializzata nella produzione di acciaio per l'edilizia, sia per la promozione in serie B della sua FeralpiSalò.

Mercoledì sera, invece, il numero uno gardesano (ma anche il suo vice Dino Capitano, il direttore sportivo Andrea Ferretti, il tecnico Stefano Vecchi ed il responsabile della comunicazione Matteo Oxilia) è stato ospite del Panathlon club Garda Occidentale, e del suo presidente Giampaolo Dosselli, per una serata totalmente de-



Al Panathlon. Al centro, il presidente della FeralpiSalò Giuseppe Pasini

dicata alla storica stagione dei verdeblù.

Tra un riconoscimento e l'altro, però, prosegue il lavoro sul doppio binario: quello che riguarda lo stadio (a sua volta diviso in due) e quello che porta alla prossima stagione e, quindi, sul mercato.

Sul primo sono al lavoro direttamente il presidente Pasini, il direttore operativo Ilenia Setola ed il segretario generale Alessandro Bedin. Da un lato si tratta di arrivare, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Salò, alla definizione del progetto di adeguamento del Turina alla nuova ca-

tegoria; dall'altro di riuscire a strappare al presidente del Brescia Cellino l'atteso sì per l'utilizzo dello stadio Rigamonti.

Sul fronte mercato, invece, è tutto in mano al duo Ferretti-Vecchi. Il direttore sportivo ed il tecnico (premiato ieri con la panchina d'argento dall'Aiac di Bergamo) stanno cercando di capire quali giocatori possono essere funzionali al club verdeblù. Il primo nodo da sciogliere riguarda Luca Siligardi: le due parti sono fiduciose riguardo al rinnovo del contratto, ma ancora deve essere messo nero su bianco. //

FRANCESCO DORIA